



## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 616 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 24 novembre 2021.

**OGGETTO: In merito alle prospettive occupazionali e produttive dell'azienda Whitehead Alenia Sistemi Subacquei (WASS) S.p.A di Livorno.**

### Il Consiglio regionale

Premesso che il Gruppo Leonardo S.p.A.:

- opera nel campo dell'alta tecnologia nei settori core Aerospazio, Difesa e sicurezza (AD&S) ed è in grado di "fornire soluzioni globali basate su tecnologie all'avanguardia e con applicazioni duali", destinate sia alle esigenze del mercato civile che al comparto della difesa;
- sviluppa e produce elicotteri (Agusta Westland), aerei (Alenia Aermacchi, Superjet International), elettronica per la difesa e sicurezza (Selex ES), sistemi di difesa (Oto Melara, WASS, MBDA) ed opera nell'ambito spaziale (Telespazio, Thales Alenia Space) con attività sia nell'ambito civile che militare, con importanti altre partecipazioni in aziende ad alta tecnologia;
- opera attraverso una consolidata presenza industriale in quattro mercati domestici (Italia, Regno Unito, Polonia e Stati Uniti) e una rete commerciale in circa quaranta paesi, oltre ad aziende sussidiarie, joint venture e partnership strategiche internazionali e conta più di 54 mila dipendenti, di cui oltre 30 mila in Italia distribuiti in cinquantasei siti presenti in tutto il territorio nazionale; mentre il capitale sociale del gruppo ammonta ad euro 2.543.861.738,00; (fonte: Leonardo, Relazione Corporate Governance 2021).

Ricordato che:

- dal primo gennaio 2016 le attività del gruppo, che all'epoca si chiamava Finmeccanica, nei comparti core AD&S (Aerospazio, Difesa e Sicurezza) confluivano in un'unica società, One Company: da tale data Leonardo (la nuova denominazione sociale veniva approvata dall'assemblea straordinaria dei soci ad aprile del 2017) è operativa come unica azienda, con un'organizzazione decentrata articolata in divisioni di business;
- a seguito del percorso di trasformazione del gruppo così avviato, nonché all'esito di successivi interventi di razionalizzazione e semplificazione, il modello organizzativo di Leonardo risulta articolato in cinque divisioni:
  - aerostutture;
  - cyber security;
  - elettronica (a sua volta articolata nelle quattro Aree di business "ElectronicsIta", "Elettronica UK", "Automation Systems" e "Sistemi di Difesa");
  - elicotteri;
  - velivoli.

Considerato che:

- Whitehead Alenia Sistemi Subacquei (WASS) S.p.A. ha fatto parte di Finmeccanica sin dal 1995; l'azienda ha sedi a Livorno, Genova, Napoli e La Spezia, è pienamente responsabile della progettazione, sviluppo, produzione di siluri e droni e crea un fatturato stimato nella fascia superiore ai 100 milioni di euro (i dati più recenti indicano un fatturato di 120 milioni di euro con un margine EBIT attorno al 10 per cento); ha un numero di dipendenti stimato tra 250 a 499. L'azienda è classificata col codice ATECO 3110, nella categoria merceologica "Elettronica", più precisamente alla sotto categoria "Elettronica industriale". (fonte Impresa Italia e Milano Finanza 12 novembre 2021);
- le attività e gli stabilimenti ex Oto Melara di La Spezia e Brescia e Whitehead Sistemi Subacquei di Livorno dal 2016 sono confluite nella Divisione "Sistemi di Difesa" di Leonardo.

Visto il decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21 (Norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, che disciplina i poteri speciali dello Stato sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni;

Richiamata la relazione di corporate governance 2021 di Leonardo, con particolare riferimento al punto D1 (Poteri speciali dello Stato);

Considerato che:

- Leonardo, nell'ambito della propria strategia aziendale, ha deciso di cedere le attività e gli stabilimenti ex Oto Melara di La Spezia e Brescia (produttore di cannoni navali e mezzi blindati e corazzati) e WASS di Livorno (specializzata nella realizzazione di siluri, equipaggiamenti e droni subacquei);
- alla base della scelta di cedere le attività e gli stabilimenti sopra richiamati vi sarebbe la volontà del Gruppo Leonardo di rafforzare la propria presenza in Europa nel settore dell'elettronica, da ottenersi investendo i proventi della vendita in tale settore, avendo già proceduto all'acquisto del 25 per cento delle azioni dell'azienda tedesca Hensoldt, leader nel settore dei radar e dei sensori di sorveglianza.

Considerato, altresì, che nella trattativa avviata tra Leonardo e Fincantieri, azienda anch'essa a controllo pubblico e leader mondiale nella produzione di navi da crociera e militari ed operativa anche in altri settori militari e civili, nell'ottica di cedere le sopra richiamate attività ex Oto Melara e WASS, si è inserita l'offerta economica presentata da parte del consorzio franco-tedesco KNDS, nato dall'unione di KMW e Nexter ed attivo nel settore degli armamenti terrestri;

Considerato altresì che la dismissione da parte di Leonardo di alcuni rami di attività quali ex Oto Melara e WASS significa, in primo luogo, coinvolgere la situazione occupazionale dei circa 1.500 dipendenti degli stabilimenti di La Spezia, Livorno, Brescia e Pozzuoli;

Preso atto con favore dell'invito rivolto dal Presidente della Giunta regionale al Governo affinché segua con la massima attenzione la vicenda della vendita della WASS di Livorno;

Impegna  
la Giunta regionale

a continuare a monitorare, attivandosi nei confronti del Governo e del ministero competente, la vicenda relativa alla dismissione da parte del Gruppo Leonardo di alcune attività che vedono interessata anche la Whitehead Alenia Sistemi Subacquei (WASS) S.p.A di Livorno e le centinaia di posti di lavoro coinvolti fra stabilimento ed indotto – anche alla luce del forte legame di filiera con gli altri stabilimenti di Leonardo presenti in Toscana, ed in particolare nell'area fiorentina – evitando, conseguentemente, la perdita di occupazione, competenze e know-how afferenti ad un settore strategico come quello in oggetto.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo